



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi,  
sede Municipio di  
Anzola dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:  
Daniela Buldrini,  
Maria Letizia Capelli,  
Annamaria Cavari,  
Silvia Scarpelli,  
Loretta Finelli,  
Mariangela Garofalo,  
Franco Luongo,  
Barbara Martini,  
Tiziana Natalini,  
Cinzia Pitaccolo,  
Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione  
gratuita. Autorizzazione  
del tribunale N. 5446  
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il  
24/3/2010

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Cyclus Offset  
Stampate 7.000 copie  
Raccolta pubblicità a  
cura della Pro Loco di  
Anzola dell'Emilia  
Cell 3356996893

Indice

02

la bacheca

*Elezioni regionali  
Incarichi di Giunta  
e di Consiglio  
Progetti per il  
Centro antico*

03

stare bene

*Consumatori  
senza timori  
Occhio ai pollini  
Volontariato con  
ANFFAS*

04 > 05

le attività

*Festa di primavera  
Storia delle spezie  
e delle piante  
officinali*

*Giornate per  
l'ambiente*

*Politiche di pace*

*Unità d'Italia*

06 > 07

le idee

*Consigli e Consiglieri*

08 > 09

il territorio

*Incidenti stradali  
e buone regole*

*Novità dai consorzi  
di bonifica*

*La Tarsu e il  
costo dei cattivi  
comportamenti*

*L'orto domestico*

10

i bambini

*Il campo solare  
Remida day due*

11

le associazioni



## La Saletta per quelli che non hanno età!

Apri il Centro Giovani dedicato ai ragazzi ed alle ragazze di Anzola

Per dare continuità alle positive esperienze consolidate dall'Amministrazione sulle politiche giovanili, si è creata una nuova struttura in grado di accogliere tutte le realtà già presenti e quelle nuove che nasceranno. "Proprio quello che ci voleva", ha commentato Fabio appena entrato nel Centro, "un luogo spazioso e molto luminoso nel quale i ragazzi possono esprimersi liberamente!". Fabio è uno degli educatori che, insieme a Viviana, gestisce "la Saletta", il Centro Giovani che si trovava in piazza Giovanni XXIII e che ha trasferito armi e bagagli nella nuova struttura di via 10 settembre. Le attività del Centro funzionano per i ragazzi/e dai 10 ai 14 anni il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30 e per i ragazzi/e dai 14 ai 17 anni il giovedì dalle 16.30 alle 19.30. In questo contesto vengono effettuate attività di tempo libero, culturali, sportive e di sostegno scolastico.

continua a pagina 5 >>>

> **Inaugurazione**

Sabato 22 maggio ore 16,30  
**Centro Giovani "La saletta per quelli che non hanno età"**  
Via 10 Settembre n. 43

Parteciperanno:

Loris Ropa

Sindaco

Massimiliano Lazzari

Assessore Opere pubbliche, Mobilità, Sport

Silvia Manfredini

Assessore Politiche per l'Infanzia, Istruzione,  
e Politiche giovanili



### Il punto di vista urbanistico

L'edificio ha una pianta di rettangolare con dimensioni esterne di 26,35x13,00 m, ad un piano. La struttura è costituita da tre zone distinte per lo svolgimento, in contemporanea, di più attività. Un'importante pensilina in acciaio caratterizza la facciata sul fronte strada e ne protegge l'ingresso coprendo una porzione della piazza, proseguimento ideale verso l'esterno, dell'aula centrale del complesso. La scelta di un sistema costruttivo "povero", di solito confinato alla realizzazione di edilizia industriale, nasce, oltre che dal bisogno di economia e velocità di esecuzione, anche dalla necessità di operare una cerniera visiva tra i due contesti edilizi che si fronteggiano; uno industriale e l'altro residenziale, ad eccezione del complesso scolastico di recente ampliamento. Per far questo, il carattere severo e freddo del capanno-

ne industriale viene "rivisto" attraverso l'uso della grafica (colorazioni, scritte, graffiti) sulla facciata dell'edificio. La struttura portante è realizzata con elementi prefabbricati in cemento armato. I tamponamenti esterni dell'edificio sono realizzati in lastre di cls prefabbricate a taglio termico. All'interno i tamponamenti sono completati da contropareti in laterizio forato intonato. Il solaio di calpestio è realizzato in pannelli alveolari, quindi areato e coibentato. La copertura in copponi prefabbricati ospita lucernari in policarbonato opaco per illuminare le parti più remote. Il pavimento in cemento industriale, trattato con vernici idrofobizzanti. Tutte le pareti interne, compreso il soffitto sono tinteggiate a tempera lavabile. La superficie coperta dell'edificio è di 342,55 mq, quella della pensilina è di

58,22 mq. Il costo sostenuto da ANTEA è di 402'565.32 euro iva compresa. In aggiunta il Comune ha realizzato un investimento per dotazione strumentale e tecnologica per ulteriori € 41.000,00. L'investimento è stato finanziato grazie ad un lavoro distrettuale che ha consentito la partecipazione a bandi regionali per ottenere contributi finalizzati ad interventi su strutture destinate ad attività rivolte ai giovani (ex legge Regionale n° 21/96 e successive modificazioni).

● Massimiliano Lazzari  
Assessore Opere pubbliche,  
Mobilità, Sport



## L'Amministrazione comunale definisce il futuro del Centro antico di Anzola

Nelle scorse settimane il Consiglio comunale di Anzola ha approvato una delibera che crea le condizioni per alcuni importanti miglioramenti della qualità urbana, commerciale ed abitativa del Centro antico di Anzola dell'Emilia, già ampiamente ridisegnato negli anni scorsi e migliorato con verde pubblico e attrezzature di arredo urbano.

L'aspetto più rilevante riguarda senz'altro l'area dell'ex Coop sulla quale è previsto il progetto di costruzione del nuovo poliambulatorio che con questa delibera può passare alla fase di progettazione vera e propria (per l'esecuzione bisognerà invece aspettare un prossimo bilancio).

Vi sono però altri aspetti che vengono ulteriormente qualificati: il primo riguarda le attività commerciali con la possibilità di insediare nuovi laboratori artigianali di servizio alla comunità e attività commerciali nei settori culturali, (es. librerie) e ricreativo. Il secondo riguarda la rimozione di alcuni vincoli precedenti nell'ambito abitativo (uso abitativo/uso ufficio).

Da segnalare anche l'ampliamento della possibilità di sistemazione dei parcheggi che passeranno dall'attuale dotazione di 450 mq a 1000 mq e la decisione di non ampliare ulteriormente l'edificabilità nell'ambito di una zona che viene considerata pregiata dal punto di vista della qualità storica ed urbana.



o Piazza Grimandi

### Incarichi di Giunta e di Consiglio

#### NUOVE DELEGHE

Nei mesi scorsi, un decreto del sindaco Ropa ha attribuito alcune deleghe che ancora non erano state assegnate. Si tratta dalla delega relativa all'area di intervento **Protezione Civile** che è stata attribuita all'assessore **Carlo Castellucci** e la delega all'area di intervento relativa al **Controllo delle Società Partecipate dal Comune**, attribuita all'assessore **Carlo Monari**.

Con lo stesso decreto (n. 43 del 21.10.2009) la delega all'area di intervento relativa alle **Pari Opportunità** è stata trasferita dall'assessore Carlo Castellucci all'assessore **Silvia Manfredini**.

#### INCARICHI NEL CONSIGLIO COMUNALE

Con i decreti n. 47 e n. 48 del 16 novembre 2009, il sindaco Ropa ha attribuito due incarichi per lo studio di specifiche tematiche, ad altrettanti consiglieri comunali che se ne occuperanno per l'intera durata del mandato amministrativo. Il primo incarico è stato assegnato al consigliere **Davide Querzè** e riguarda le tematiche **"Pace e Cooperazione internazionale"**. Il secondo incarico riguarda il consigliere **Francesco Moscatelli** a cui è stato assegnato il compito di rappresentare l'ente nei rapporti con le associazioni **"Libera"** ed **"Avviso pubblico"** che si occupano di lotta alle mafie.

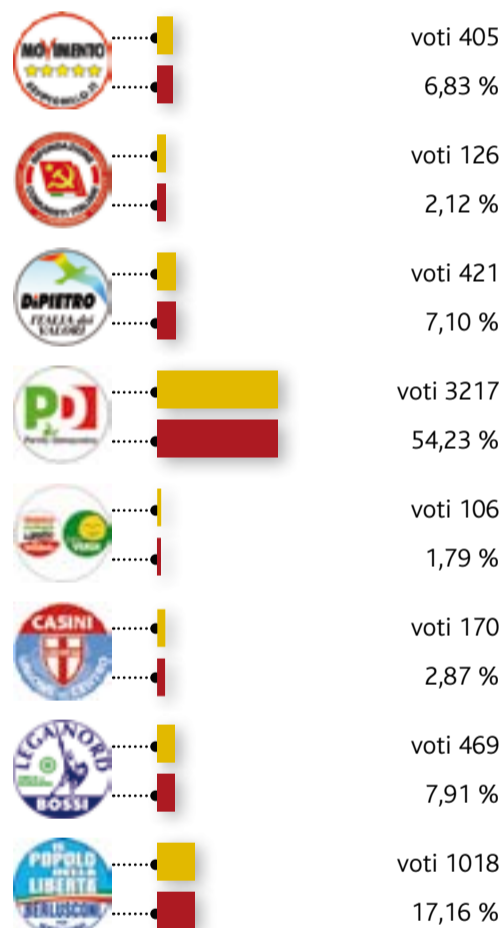
### Elezioni regionali

Con una delle affluenze più alte della provincia di Bologna (74,45%, pari a 6.759 votanti su 9.078 elettori) i cittadini di Anzola dell'Emilia hanno confermato la loro affezione all'esercizio del diritto di voto.

#### I risultati per l'elezione del presidente



#### I risultati per le liste provinciali



#### I candidati consiglieri più votati nelle varie liste ed eletti in Consiglio regionale



#### Pagamento ICI: aliquote e scadenza

Dal 2008 è stata abolita l'ICI relativa all'abitazione principale e relative pertinenze (un solo garage o posto auto, cantina e soffitta). Sono esentate le abitazioni assimilate all'abitazione principale, ovvero: abitazione concessa in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta, purché regolarmente autocertificata e abitazione di proprietà di anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituto di ricovero, purché la stessa non risulti locata. L'obbligo di versare l'ICI rimane per le abitazioni classificate A1, A8 e A9, e per le altre casistiche assimilate da Regolamento ad abitazione principale alle quali dovrà essere applicata l'aliquota del 4,5 per mille e la detrazione di € 103,29. Le altre aliquote sono: 6,5 per mille per altri immobili, terreni ed aree edificabili; 0,1 per mille per l'abitazione e pertinenza concesse in affitto a titolo di abitazione principale con regolare contratto a canone concordato autocertificato; 7,00 per mille per gli alloggi sfitti per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno (non sono considerate sfitte le abitazioni a disposizione per le quali risultano gli allacciamenti alle utenze e l'iscrizione della tariffa rifiuti). L'imposta può essere versata in un'unica soluzione entro il 16 giugno oppure in due rate di cui: entro il 16 giugno la prima rata pari al 50% e entro il 16 dicembre la seconda rata, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata.

#### La carta d'identità vale dieci anni

Ricordiamo che da giugno 2008 è stato raddoppiato il periodo di validità del documento d'identità rilasciato dai Comuni di residenza, che diventa valido per dieci anni e non più per cinque. La regola riguarda anche tutte le carte d'identità emesse a partire dal 26 giugno 2003 fino al 25 giugno 2008, che assumeranno una validità di 10 anni solo con l'apposizione di un timbro da parte dei funzionari comunali addetti. Basta rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune per richiederne la proroga, senza alcun costo e senza rifare le fotografie.

#### Buoni vacanza 2010

È stato attivato un Fondo per favorire l'accesso al turismo per le categorie più deboli creando un sistema di buoni vacanza agevolati. Fino al 30 giugno è possibile prenotare i buoni vacanza direttamente on-line sul sito attivato dal Governo. Il contributo può essere erogato fino ad esaurimento fondi, una sola volta per nucleo familiare, in proporzione alla numerosità del nucleo e al reddito. Per consultare la lista degli operatori turistici convenzionati e per informazioni dettagliate sui limiti di reddito stabiliti per richiedere il bonus e sulla quantificazione degli importi concessi, consultare il sito: <http://www.buonivacanze.it>

stare bene

opportunità e servizi alle persone

## Consumatori senza timori

Lo sportello di informazione e difesa del consumatore, attivato dall'Amministrazione comunale tramite un accordo con la Federconsumatori di Bologna, ha svolto durante il 2009 un costante servizio di informazione e consulenza a difesa dei cittadini utenti, garantendo la presenza sul territorio di un addetto presso la Casa del popolo di via Goldoni ogni terzo giovedì del mese dalle 15,00 alle 18,30. Le maggiori criticità riscontrate sul territorio sono relative ai settori della telefonia e delle aziende fornitrici di servizi (gas, luce, acqua). In particolare, i cittadini che si sono rivolti allo Sportello lamentavano problematiche riguardanti casi di attivazione di contratti mai stipulati e perfezionati a distanza mediante proposte telefoniche o con visite di promotori presso la propria abitazione.

Lo sportello offre disponibilità all'ascolto e attenzione nella risoluzione di problematiche connesse con il consumo e la fruizione di servizi pubblici e privati. La gamma dei servizi offerti è infatti molto ampia e spazia dalla verifica di contratti e clausole vessatorie alla richiesta per danni subiti fino all'assistenza per contenziosi con artigiani, banche, assicurazioni, e fornitori di servizi, gas, acqua, telefonia ecc. Tramite la consulenza dell'addetto i cittadini vengono guidati, se necessario, nell'apertura di pratiche giudiziali, oppure, in alternativa, vengono agevolati nell'utilizzo dello strumento della conciliazione, quale modalità risolutiva delle controversie.

I cittadini che hanno subito truffe, danni e raggiri possono rivolgersi liberamente all'esperto presente negli orari del servizio, anche solo per farsi idee più chiare, visto che l'agire da consumatori consapevoli passa proprio attraverso l'informazione. A ciò si aggiunga il servizio di informazione sui diritti dei cittadini e il semplice ausilio nella compilazione di moduli. Inoltre, presso lo sportello sono in distribuzione opuscoli informativi con consigli utili per aiutare i consumatori a difendersi e ad evitare errori o raggiri.

Lo sportello per la tutela dei consumatori sarà attivo anche quest'anno, garantendo assistenza al pubblico il **terzo giovedì di ogni mese dalle ore 15.00 alle 18.30** presso la Casa del popolo in via Goldoni, 4.

Il calendario delle aperture per l'anno 2010 è il seguente:  
20 Maggio  
17 Giugno  
15 Luglio  
16 Settembre  
21 Ottobre  
18 Novembre  
16 Dicembre

Per informazioni  
tel: 051-4199380 | Sportelloconsumatore@anzola.provincia.bo.it

## Abilita te stesso, disabilita i pregiudizi

Il progetto Sap (Servizio Aiuto Personale) è nato dai bisogni evidenziati in incontri svolti dall'Associazione Anffas Bologna Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con disabilità Intellettiva e/o Relazionale) con un gruppo di madri. Appare subito chiaro che la nascita di un figlio disabile significa uno stravolgimento totale della propria esistenza e del proprio nucleo familiare: in poco tempo la vita è scandita dal bisogno del figlio, ogni azione è condizionata dalle sue esigenze. Da qui è discesa, per l'associazione, la necessità di creare un progetto che da un lato rispondeva al diritto al divertimento, al tempo libero della persona disabile e dall'altro permetteva alla famiglia un distacco dalla cura e dall'assistenza perenne, di riallacciare i fili di una relazione sociale. Il progetto Sap (Servizio Aiuto Personale), sostenuto e attuato dai volontari, ha la forza di consentire la risposta dei bisogni esistenziali delle persone disabili e delle loro famiglie, incidendo in minima parte sull'economia pubblica ed esprimendo una grande solidarietà a conferma che la disabilità non è un problema privato ma sociale. Il Servizio di aiuto personale è un'espressione di volontariato condotta dall'Anffas fin dalla fine degli anni 80, grazie a una collaborazione divenuta poi convenzione con il Comune di Bologna. Il SAP è un servizio di tempo libero rivolto a giovani disabili che hanno una gran voglia di divertirsi. Ad Anzola c'è già un gruppo che esce il week-end e che ha bisogno anche di te! Ti proponiamo momenti di vero divertimento insieme ai nostri ragazzi con cene in pizzeria, karaoke, pub, cinema, discoteca, bowling, concerti, gite al mare... per offrire a te e ai tuoi nuovi amici svago, socializzazione e divertimento. Scoprirai quanto sia bello e ricco il mondo invisibile delle persone con disabilità. Abilita te stesso, disabilita i pregiudizi. Contatta lo 051-0971975 e chiedi di Stefania Vulcano.

**ANFFAS** Bologna

## La stagione pollinica

### Il bollettino dei pollini allergenici arriva direttamente a casa tua!

Per avere informazioni riguardo le pollinosi e per ricevere direttamente e gratuitamente a casa il bollettino dei pollini allergenici o sul cellulare tramite breve messaggio di testo (SMS), telefonare al Laboratorio di Palinologia di Sustenia Srl (n. 051 6871757 - fax: 051 823305) o scrivere a palinologia@caa.it. Oggi la sempre più allargata "famiglia" degli allergici dispone di un mezzo importante per conoscere e monitorare quali e quanti pollini circolano in atmosfera, un utile strumento di confronto per una mirata e tempestiva terapia!!

Laboratorio di Palinologia



o Pollini di nocciolo



o Una scene dal film "L'ottavo giorno"



o Cavalli a confronto

#### 4 Maggio 1860: Vittorio Emanuele II visita Bologna e Anzola contribuisce alle spese di guerra del nuovo Regno d'Italia

Il resoconto sulla storia di Anzola nel periodo dell'unificazione d'Italia siamo giunge ad un nodo cruciale: i mesi di aprile e maggio 1860. Conclusasi positivamente l'esperienza del referendum sull'annessione alla Monarchia Sabauda (in Emilia avevano votato più dell'80% degli aventi diritto, e la quasi totalità degli elettori aveva detto sì) occorre lavorare in quel tempo per la costruzione di un'identità comune, soprattutto a livello locale.

L'acquisizione di Emilia e Toscana non fu indolore, lo scacchiere politico era riequilibrato con la dolorosa cessione di Nizza e della Savoia alla Francia. Cavour veniva pubblicamente contestato ma la sua linea era chiara: la cessione di due province abitate prevalentemente da francesi, per l'acquisizione di territori storicamente italiani come cultura e popolazione.

A livello locale, ad Anzola come altrove, le nuove amministrazioni dovevano confrontarsi con forze contrarie: i fedelissimi del Papa che mal avevano digerito il cambiamento, gli anti-liberali più retrivi, i "baroni" locali attaccati ad antichi privilegi e simili.

Come prova di buona volontà i Comuni erano invitati, per le loro possibilità, a partecipare alle spese di guerra del nuovo Stato. L'invito arriva al nostro municipio da Bologna in data 15 aprile<sup>1</sup>. Luigi Pizzardi, sindaco del capoluogo (ma nato a Castelmaggiore), rendeva noto l'esito della seduta del Consiglio comunale bolognese che "con vivi applausi votava due milioni di lire italiane da offrire alla Maestà del Re (...) in attestato del grato animo di questa popolazione".

I Comuni del Circondario erano inoltre invitati a partecipare, con le loro rappresentanze "accompagnate da nazionali bandiere, non che da corpi musicali, se ne posseggano", per la visita del sovrano a Bologna, che doveva svolgersi nelle settimane seguenti.

In data 20 aprile 1860 il Consiglio comunale di Anzola deliberava di voler partecipare con £ 4000 alle spese di guerra<sup>2</sup>. Un gruzzolo equivalente a quasi 18000 euro di oggi, somma in linea con le possibilità del Municipio.

Il primo maggio, come un sovrano medievale, Vittorio Emanuele II entrava in pompa magna a Bologna per visitare e prendere possesso dei suoi nuovi "domini". Entrava da porta Santo Stefano, con un numeroso seguito, mentre la folla si accalcava incuriosita. A Bologna, dove rimane fino al 4 maggio, incontra anche le rappresentanze dei vari Comuni. Era questa un'occasione in cui il sentimento patriottico veniva esaltato, ma in quei primi mesi, oltre a feste e serate di gala, occorreva raccogliere fondi. Si dovevano finanziare le guerre future, ma bisognava anche pensare alle famiglie di chi aveva già combattuto, morendo o rimanendo gravemente menomato. In questo senso, numerose sono le richieste che arrivano ai Comuni.

Dal municipio di Piacenza giungeva ad Anzola, in data 9 maggio, la richiesta di contribuire alla creazione di un fondo per le famiglie con vittime di guerra, mutilati e invalidi. L'invito era partito dalla generosità di un cittadino che voleva veder incrementata la somma da lui offerta di Ventimila lire. L'appello era rivolto a "tutti i Rappresentanti de' Comuni dell'Emilia" per una "largizione degna di tempi liberi e civili e della mente di chi la propone"<sup>3</sup>.

Erano giorni cruciali della nostra storia risorgimentale. Il 6 maggio erano partiti da Quarto i circa mille volontari di Garibaldi, pronti a conquistare e consegnare al Re sabauda il sud Italia. Si stava compiendo un passo decisivo verso l'Unità delle province italiane, e Anzola riuscì a dare un contributo alle imprese che altrove, ma sotto una comune bandiera, andavano compendosi.

A cura di Alex Caselli

<sup>1</sup> A.C.A., 1860, Tit. 5 (tesoro), 15 aprile, prot. n. 470.

<sup>2</sup> Ibidem, 20 aprile, prot. n. 503.

<sup>3</sup> Ibidem, Circolare del Municipio di Piacenza, 20 aprile, prot. n. 1799.



o Vignetta satirica per la visita di Vittorio Emanuele II a Bologna

### Festa di Primavera

21, 22 e 23 maggio, un fine settimana con la Pro Loco: tre giorni per vivere l'emozione dell'incontro con affascinanti auto d'epoca durante il 14° raduno di auto e moto storiche "Cavalli a Confronto" e ritrovare "Anzola con gusto" il tradizionale incontro gastronomico.

Caratteristica importante di questa edizione della Festa di Primavera, organizzata dalla Pro Loco anzolese con il Patrocinio dell'Amministrazione comunale, sarà l'utilizzo di più luoghi dove sviluppare la manifestazione e contemporaneamente il concorso di più Associazioni per arricchire e qualificare i due principali eventi.

I Temi del gusto quest'anno sono dedicati alle erbe selvatiche che crescono nella nostra campagna. Nel passato esse hanno integrato la semplice mensa di molti abitanti locali ed oggi rappresentano leccornie per pochi estimatori. In Municipio, organizzata dall'assessorato alla Cultura ed a cura dell'Associazione culturale Bottega della Creta, sarà allestita una bella Mostra sulla Storia delle spezie e delle piante officinali nella tradizione popolare e sabato sarà possibile effettuare una Visita guidata passeggiando fra le piante spontanee per riconoscere le erbe di interesse culinario e officinale.

A completamento, il menù del ristorante in funzione venerdì e sabato al Padiglione "Le Notti di Cabiria", conterrà alcuni piatti esemplificativi dell'uso di tali erbe.

La 14° edizione del raduno di Auto e Moto d'epoca si concentrerà nella giornata di domenica e rinverdirà la tradizione della manifestazione "Cavalli a confronto". L'evento sarà realizzato con la preziosa collaborazione del Camebo (Club bolognese di auto d'epoca) e dell'anzolese doc Mario Righini, famoso esperto e collezionista di ogni forma di motore d'epoca.

Quest'anno gli HP delle auto e delle moto dopo aver fatto, nella mattinata, bella mostra in Piazza Berlinguer misureranno la loro potenza nel percorso previsto lungo i Comuni di terre d'acqua. Contemporaneamente gli HP dei partecipanti al 1° raduno di Mountain Bike non agonistico, organizzato dalla Polisportiva Anzolese, pedaleranno a partire dalla Cà dal Baltram lungo il percorso che toccherà alcuni Comuni della collina bolognese.

La tradizionale gastronomia che i volontari della Pro Loco sanno sempre mettere in campo con maestria sarà garantita come segue:

› **Venerdì 21 e sabato 22 maggio a partire dalle 18,30**  
funzionerà il ristorante presso il Padiglione "Le Notti di Cabiria"

› **Domenica 23 maggio dalle 12,30**  
ci si troverà tutti alla Cà dal Baltram per il pranzo e nel pomeriggio musica con crescentine fritte per tutti.

› **Giovedì 20 maggio dalle 21,00**  
Per tutti gli amici della Pro Loco e gli appassionati di viaggi, la Festa di Primavera avrà un prologo con l'Associazione Viaggi dell'Avventura che, presso la sede Pro Loco in via Emilia 48, presenterà diapositive e filmati scelti quali proposte per visitare luoghi affascinanti del nostro pianeta.

Alfonso Racemoli  
Presidente Pro Loco Anzola dell'Emilia

#### Teatro farmaceutico

#### Storia delle spezie e delle piante officinali

Dalla collaborazione fra Evans Vivarelli della associazione "La bottega della creta" e Stefano Manni tecnico presso l'IS Spallanzani di Monteombraro nasce la mostra "Storia delle spezie e delle piante officinali nella tradizione popolare" che permette di conoscere, anche ai non addetti ai lavori, piante selvatiche e officinali delle nostre zone. Immagini e descrizioni puntuali consentono di riscoprire (o scoprire) un mondo a cui spesso guardiamo con insufficiente interesse, nonostante da sempre molte piante ci siano utili sia nell'alimentazione che nella cura di malattie.

Un caloroso invito quindi a visitare la mostra: un'occasione per osservare e conoscere che diventa anche motivazione in più per valorizzare e rispettare la natura che ci circonda.

› **Sabato 15 maggio ore 10.00**  
**Inaugurazione**  
Municipio di Anzola dell'Emilia  
**Orari**  
dal lunedì al sabato 8.30-12.00 e giovedì 8.30-18.30  
Visite guidate per classi o gruppi su prenotazione





Davide Querzè



segue da pag 01 [ LA SALETTA PER QUELLI CHE...

## Giornate per l'Ambiente

L'associazione Ambientiamoci, in collaborazione con il Comune di Anzola promuove la tradizionale manifestazione, (18° edizione) dedicata alla conoscenza e salvaguardia dell'ambiente naturale.

Se per motivi organizzativi, le due manifestazioni di sabato 8 e sabato 15 maggio, previste nel primo programma pubblicato su Anzolanotizie di marzo, non si potranno svolgere, resta tuttavia nutrita ed interessante la proposta che i volontari dell'Associazione Ambientiamoci di Anzola rivolgono a tutti i concittadini. Per condividere momenti di impegno e di svago dedicati al miglior rapporto fra uomini ed ambiente naturale vengono proposti una domenica all'aria aperta, un convegno per conoscere cosa sono le "Città di Transizione" e la marcia per la pace Perugia Assisi, bellissima occasione per godere di uno dei più bei paesaggi italiani, portando una forte testimonianza di impegno civile.

### › Domenica 9 maggio, ore 15.15 Vivere la campagna in bicicletta

Ritrovo in piazza Giovanni XXIII e partenza per via Turrini dove si svolgeranno animazioni sull'aria con musica, coro e spettacolo per bambini e adulti. Merenda e possibilità di acquistare prodotti delle aziende agricole locali.

### › Martedì 11 maggio, ore 20.30 Le Città di Transizione

#### Conferenza di Cristiano Bottone Sala polivalente Biblioteca comunale

Ci sono oltre 230 città nel mondo che hanno deciso di cambiare strada diventando Città di Transizione. Da questa considerazione Bottone, partirà per dialogare sui temi del riscaldamento globale e picco del petrolio, dei possibili scenari futuri e delle proposte del Movimento di transizione.

**Cristiano Bottone** è tra i soci fondatori di Transition Italia, l'hub italiano del movimento e del Gruppo Guida di Montevoglio Città di Transizione, la prima Transition Town italiana.

### › Domenica 16 maggio

Partecipazione alla "Marcia per la Pace-Perugia Assisi"

Info e iscrizioni

Nadia Morandi cell 333 5488328

## Politiche di pace

La Marcia Per la Pace rientra nel programma di Terred'Acqua per la gestione associata di attività di solidarietà internazionale, cooperazione e politiche di pace che per il 2010 prevede anche progetti di cooperazione con i territori di Palestina (con Peace Games) e Sahara Occidentale (con El Ouali); progetti di solidarietà internazionale attraverso attività sportive locali (torneo di basket e pallavolo in settembre/ottobre); la festa "Piazze di pace" (a S.G. in Persiceto a fine settembre) nella rassegna provinciale "Segnali di Pace".

Per la Marcia per la Pace il nostro Comune organizza un pullman (costo 20,00 euro comprensivo di trasporto e pranzo al sacco) con Ambientiamoci e il Centro sociale Ca' Rossa. Non è una gara podistica, tutti sono invitati a partecipare e c'è la possibilità di percorrere solo una breve parte del percorso. **Invitiamo tutti a partecipare per dare voce alla domanda di giustizia e convivenza pacifica tra i popoli!**

● Davide Querzè  
Consigliere incaricato "Pace e Cooperazione internazionale"

### Davide Querzè

26 anni, laureando in giurisprudenza, è stato eletto in Consiglio comunale nel gruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola". E' stato fra i fondatori del Forum Giovani anzolese e, da consigliere comunale, è stato delegato a seguire i temi della Pace e della Cooperazione internazionale per il mandato 2009-2014.  
E-mail: querzed@anzola.provincia.bologna.it

Ma "La saletta per quelli che non hanno età" sarà questo e molto altro ancora. Intanto il nome è stato scelto in collaborazione con i ragazzi del Centro e con il Forum Giovani dopo alcune riflessioni: il nome "La Saletta" è ben conosciuto ma la specifica "per quelli che non hanno età" vuole indicare che qui, sono ben accetti e potranno trovare un punto di riferimento tutti, dai bambini agli adolescenti fino agli adulti. La nuova costruzione è riconoscibile per la grande scritta: CENTRO GIOVANI. Entrando si incontra uno spazio di accoglienza dedicato al tempo libero con l'immane bigliardino e il tavolo da ping pong. Una sala dotata di computers, è dedicata alle attività ed ai compiti scolastici (durante il progetto socio-educativo pomeridiano). Un'altra sala che può ospitare un centinaio di persone, potrà essere usata per proiezione di film, piccoli spettacoli, corsi, incontri pubblici ecc. All'esterno c'è un'area verde per giocare a calcetto e per divertirsi.

Lo spirito con cui nasce il Centro Giovani è creare un luogo di socializzazione fra giovani (gruppi formalizzati e non) e di collaborazione fra chi si occupa di tematiche giovanili (società sportive, parrocchie, volontariato, Distretto sanitario ecc.). Il lavoro degli ultimi anni ha aperto un dialogo fra i ragazzi di Anzola e l'Amministrazione. Il Forum giovani e l'attività sotto lo slogan "Anzola è un paese per giovani", lo dimostrano ed ora si sta lavorando sul nuovo Centro per proporre un progetto educativo-aggregativo finalizzato al riconoscimento ed alla valorizzazione di tutte le competenze dei giovani. Lo scopo è promuovere un sano spirito di protagonismo giovanile, sviluppare percorsi di partecipazione e produrre situazioni di integrazione 'agio - disagio' (promozione dell'agio e prevenzione del disagio), in collaborazione con il Distretto Pianura Ovest.

Il Centro Giovani di Anzola non è il solo in Terred'Acqua e si inserisce nel progetto "Centri Giovani di Terred'Acqua" che consente di qualificare e potenziare la dotazione dei centri grazie a contributi regionali ed al coordinamento della Provincia. S'intende così sviluppare nel territorio distrettuale una diffusa capacità, per i ragazzi che vi abitano, di fruire, esprimere, realizzare e produrre cultura, comunicazione, nuovi linguaggi espressivi, con iniziative a livello locale e sovra-comunale, in una prospettiva culturale internazionale.

Per gestire l'operatività del Centro, da alcuni mesi è avviato un coordinamento per un calendario di eventi organizzati dai ragazzi con la collaborazione di tutti coloro che vorranno partecipare e fare proposte. Sabato 22 maggio sarà l'occasione per visitare i nuovi locali e per stare insieme fino a tarda ora con un ricco programma di attività e sorprese. Per i più o meno giovani e per i più o meno curiosi ci auguriamo che tale appuntamento sia l'occasione per partecipare all'inizio di una nuova stagione dedicata alle giovani generazioni. Augurandoci che a seguire ve ne siano molte altre!

● Silvia Manfredini Assessore Politiche per l'Infanzia, Istruzione, e Politiche giovanili



Sede Anzola dell'Emilia  
Via Emilia 158 40011  
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362  
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

# Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide  
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

**Gli altri servizi offerti da CNA:  
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente  
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari  
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe**



## 6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

### Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_con\\_ropa\\_insieme\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola)



### Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_nostra\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola)



### Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_sinistra\\_unita\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola)



## “ PSC: le nostre vere scelte per un futuro sostenibile del territorio di Anzola

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) è in dirittura d'arrivo, nei prossimi mesi approderà in Consiglio comunale per la sua approvazione definitiva e si potrà dunque passare alla fase successiva, ovvero con il Piano Operativo Comunale (POC) che darà attuazione a quanto previsto nel PSC.

Ma cos'è il PSC? In buona sostanza, è lo strumento urbanistico che l'Amministrazione Comunale utilizza per la programmazione dello sviluppo ed utilizzo del territorio in un orizzonte temporale di 15 anni, partendo dallo studio e dall'analisi del territorio, con riferimento alle sue diverse componenti: sistema insediativo, sistema insediativo storico, mobilità, suolo, sottosuolo e acque, rumore e qualità dell'aria, sistema rurale: agricoltura-paesaggio-ecosistemi. Ne discende l'importanza che esso assume per tutti i cittadini e l'attenzione che l'Amministrazione ha posto nel creare le condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali dettati dall'art. 2 della Legge Regionale 20/2000 del 24 marzo 2000, cioè:

- » promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- » assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- » migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- » ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti;
- » promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente;
- » prevedere il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione.

Su queste linee base, la Provincia di Bologna ha sviluppato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che indica quindi gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni cui i Comuni devono riferirsi nella definizione dei rispettivi PSC.

Il PSC è stato realizzato in modo associato con i Comuni di Terred'Acqua, tenendo ben presenti i principi dichiarati in fase di presentazione del programma elettorale di mandato: riequilibrio territoriale e riqualificazione ambientale; espansione residenziale nelle zone con infrastrutture e servizi in grado di sostenerla; considerare un vincolo la bonifica degli elettrodotti; separazione progressiva delle zone produttive dalle zone residenziali; conservazione del paesaggio e della vocazione agricola per la zona pregiata a Sud del paese (area ex Polveriera e Orsi-Mangelli) e per quello a Nord della linea ferroviaria. Su questi temi, la nostra lista ha continuato il lavoro iniziato dalla precedente maggioranza a sostegno dell'Amministrazione Comunale, nelle chiare scelte politiche su come e dove si svilupperà Anzola, in piena coerenza con quanto previsto dai piani sovraordinati di Regione (Legge 20/2000) e Provincia (PTCP). Questi stessi criteri sono stati considerati nella realizzazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) che disciplina gli interventi sul territorio già urbanizzato e su quello rurale.

Non vogliamo entrare nei dettagli strettamente tecnici del PSC, ma rendere evidenti quali sono stati i criteri che hanno guidato le scelte nella sua elaborazione, focalizzando l'attenzione su un punto: i nuovi insediamenti residenziali.

Sul piano dell'espansione residenziale, è bene fare una premessa: la popolazione anzolese nel 2005 era di 11.337 abitanti, mentre nel 2009 si attestava a 11.851, con un incremento di 514 unità. Proiettando nel futuro l'andamento della crescita della popolazione, nel 2021, il dato potrebbe essere di 13.055 abitanti, il che vuol dire prevedere risposte adeguate alle esigenze di abitazioni e servizi. Il PSC prevede nuovi insediamenti residenziali nella zona Sud-Ovest di Anzola e Lavino di Mezzo per un massimo di 1096 appartamenti ed una dimensione media di 70 mq di Superficie Utile. La scelta politica compiuta è quella di dare appunto una soglia massima di capacità edificatoria che possa essere sostenibile dal punto di vista ambientale e territoriale, ciò significa che, raggiunto il limite, sia necessario per le Amministrazioni Comunali tornare a confrontarsi sulle condizioni di sviluppo sostenibile dal territorio.

Di questi nuovi appartamenti, 185 sono destinati all'edilizia residenziale sociale (ERS) e di questi circa il 20 % (37 alloggi) sono destinati all'affitto a canoni calmierati. Per la loro realizzazione, si prevedono 5 aree, denominate ARS, la cui capacità edificatoria totale è superiore a quella effettivamente necessaria. Tale criterio permette al Comune di avere ampi margini di trattativa, in sede di assegnazione dei diritti edificatori: infatti, le aree sono **potenzialmente** edificabili e i diritti saranno concessi solo su quelle trasformazioni edilizie che daranno contropartite più vantaggiose per la collettività, come ad esempio la realizzazione di aree verdi, attrezzature, infrastrutture o di opere di bonifica ambientale come l'interramento degli elettrodotti. L'identificazione delle aree potenzialmente edificabili passa attraverso la "VALSAT" (VALutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) e comprende sia ambiti già inseriti nei precedenti Piani Regolatori (PRG) che rispondono ai criteri stabiliti dalla procedura, sia ambiti che non presentano caratteristiche infrastrutturali, paesaggistiche o ambientali ostative allo sviluppo edificatorio. Inoltre, in fase di elaborazione del POC, per una determinata area, non saranno concessi diritti edificatori per tutta la sua estensione, ma solo per una porzione di essa, individuata all'interno di un limite minimo e di un limite massimo, in funzione del vantaggio che la collettività trae dalle opere da realizzare.

È chiaro quindi che non si potrà costruire su tutte le aree individuate, non vi è alcuna intenzione di cementificare il territorio, ma dare risposta alle esigenze che man mano si verranno a determinare.

Districarsi nella selva delle sigle e delle normative in tema di pianificazione territoriale è un'impresa ardua per i non addetti ai lavori, non basta certo lo spazio di un articolo ad informare i cittadini su tutte le azioni messe in campo, ma crediamo fermamente di aver qui dato uno spunto, restando a disposizione di quanti vorranno approfondire l'argomento... politicamente parlando!



Paolo Iovino

Gruppo Consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



## “ I conti che non tornano

Sei anni di bilanci dell'amministrazione Ropa hanno portato a: **1) le entrate correnti sono rimaste stabili** a 9.200.000 euro, ma le spese sono arrivate a 9.869.000. Una crescita del **30%**; **2) c'è uno buco strutturale di 600.000 euro** che l'Amministrazione prevede di pagare con entrate destinate agli investimenti. Perdurando questa situazione per realizzare asili nido, scuole materne, case popolari dovremo fare nuovi debiti; **3) i debiti** devono essere rimborsati e **generano interessi passivi**. Per il padiglione "le notti di Cabiria" e il "Centro giovani" facciamo mutui per 1.200.000 euro, dunque interessi passivi che aumenteranno la spesa; **4) l'utilizzo della ex caserma dei carabinieri** comporterà altri costi di gestione. Per quale "uso sociale" non si sa, ma certo aumenterà quella spesa che già oggi faticiamo a coprire. Debole la difesa della Giunta che racconta solo mezza verità: "il governo non rimborsa tutto il taglio dell'ICI sulle prime case". È vero in parte, ma serve egregiamente a sviare il discorso; ad Anzola **le entrate tributarie non sono diminuite, dunque il vero problema è la spesa corrente che aumenta!** Per venirne fuori il sindaco aumenterà le tasse, lo ha già fatto in passato con ICI e addizionale IRPEF. A conferma di quanto affermiamo c'è l'esempio lampante del più "voluttuario" degli investimenti mai fatti ad Anzola: il padiglione delle feste "Le notti di Cabiria". Costo 1.210.000 euro, in parte pagato in contanti in parte con mutuo. Possiamo dire che quel padiglione delle feste ha generato, direttamente o indirettamente, mutui da pagare in 15 anni con **spese per interessi di 500.000 euro**. "Le notti di Cabiria", vanto ed emblema del nostro sindaco, alla fine della fiera costerà 1.710.000 euro (tre miliardi e mezzo di vecchie lire!). Quando fu proposto ci dissero che si sarebbe ripagato con gli affitti incassati dagli utenti. Ma se la previsione di entrata annua è di 36.000 euro e le spese di gestione sono di 28.000 euro (dati ufficiali del Comune), restano solo **8.000 euro**. Con quelli, e solo per pagare gli interessi, ci vorranno **62 anni!** Dotato di cucine da ristorante, spogliatoi e toilettes riservate al personale, e quant'altro necessario per il pubblico, permetterà di farci ad esempio, quelle che una volta si chiamavano "Feste dell'Unità" ed oggi "Feste del PD", magari in campagna elettorale.



Ci si possono organizzare pranzi e cene senza bisogno di montare e smontare costosi tendoni, e per di più essendo in regola con le norme sanitarie. Dunque l'interesse ad avere quel "padiglione delle feste" non era principalmente quello dei cittadini. L'avrebbero goduto maggiormente se fosse stato costruito nell'ambito degli impianti sportivi di via Lunga a sostegno delle manifestazioni delle società sportive o della scuola elementare. Se avesse avuto dimensioni compatibili, si poteva utilizzare come palestra anche nei tanti giorni in cui resta inutilmente chiuso, cioè per la maggior parte dell'anno. Si è invece premiato l'interesse dei pochi gruppi che fanno feste con grande partecipazione. Solo loro possono facilmente ammortizzare i costi e beneficiare appieno dell'ampio spazio coperto e specificatamente attrezzato. Fra questi il PD, il cui interesse è stato perseguito, caso unico, investendo i soldi di tutti i cittadini, anche quelli che non sono suoi elettori (ammesso che tutti gli elettori del PD ritengano davvero indispensabile "padiglione delle feste").

Riccardo Facchini – Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

## “ A quando il nuovo poliambulatorio?

Nel Consiglio comunale del 25 marzo è stata approvata la variante al PRG che ridefinisce l'assetto urbanistico del "Centro antico", e le nuove norme consentiranno – tra l'altro – di trasformare la ex coop sulla via Emilia (di proprietà comunale) in poliambulatorio. La notizia è nel sito web del Comune e illustra pomposamente quanto avvenuto, ma – come al solito – non riferisce le motivazioni per cui la minoranza (cioè noi) si è astenuta dall'approvarlo, nonostante avessimo spiegato in modo dettagliato i motivi del nostro voto. Purtroppo la faziosità del PD e del sindaco sono più forti della verità, e non perdono occasione per mettere in cattiva luce la minoranza e magnificare se stessi. A noi quindi il compito di ristabilire la verità e informare correttamente i cittadini, soprattutto perché non ci è sfuggita l'importanza di concordare una ipotesi di lavoro chiara e sostenibile. Se non abbiamo votato a favore è perché la Giunta **non ha compreso** che in ballo c'è molto di più della costruzione di un nuovo poliambulatorio, e visto che i consiglieri de "La nostra Anzola" sostenevamo la necessità di trasferire nell'ex coop il poliambulatorio quando sindaco e PD volevano trasformarla in un inutile "auditorium", non abbiamo difficoltà a dichiararci disponibili a lavorare seriamente al progetto. A condizione – però – di essere coinvolti seriamente su quanto la maggioranza ha in animo di fare, evitando (come è loro abitudine) di invitarci ad esaminare e discutere quello che **hanno già deciso** di costruire. Quindi, dopo avere preso atto del virtuoso ravvedimento dei vertici del Comune, abbiamo evidenziato in Consiglio che l'occasione è irripetibile perché:

- » non si può partire con un progetto poliambulatorio a se stante, **ma lo si deve inserire in un progetto di riqualificazione di tutta la preziosa area circostante, perché con quell'intervento si disegnerà anche - ed in modo irreversibile - l'assetto di quello che sarà il nuovo e definitivo centro di Anzola**
- » è necessario dare al paese indispensabili parcheggi sotterranei a supporto delle attività pubbliche, commerciali e istituzionali
- » si dovranno realizzare **nuove strutture abitative e commerciali** che siano in sintonia con gli edifici circostanti e dotati del verde di raccordo al parco Fantazzini.

Abbiamo poi suggerito al sindaco di lanciare un concorso pubblico (anche per giovani) che proponga idee per la riqualificazione dell'intera area, e di bandire una gara ad inviti per costruttori che vogliano finanziare il progetto. In assenza di programmi chiari, abbiamo preferito astenerci.

Gabriele Gallerani  
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

## “ Lavoro, Immigrazione, Diritti: storie passate e rivissute drammaticamente nel presente

In questa fase storica parlare di diritti e immigrazione può creare irritazione e reazioni scomposte, dovute anche alla difficoltà economica che stiamo vivendo. Ma il diritto al lavoro e alla vita dignitosa se vengono sottratti agli "ultimi" siano essi stranieri o connazionali, si ripercuoteranno su tutti, minando così la nostra identità di comunità curiosa, accogliente, compatta che fu, quando si emigrava in massa e si andava incontro a violenza: per questo ne vogliamo parlare.

Il mondo del lavoro è cambiato già da tempo, nei paesi più avanzati 1 persona su 10 ne è priva. In Italia le fabbriche, anche nella ricca Emilia Romagna, espatriano in quei paesi dove il costo del lavoro è più basso e i diritti sono negati.

I sindacati dei lavoratori perdono sempre più potere contrattuale, anche perché di democrazia partecipata chi ci governa non ne vuole sapere, e questo porta i lavoratori ad avere meno fiducia nelle istituzioni sia nazionali che locali, generando un forte abbassamento della propria dignità personale che porta alla disgregazione sociale, alla solitudine, "lotta fra Poveri"! Ci sentiamo spesso dire che "le casse del Governo sono vuote", ma chi le ha svuotate? Perché a riempirle sono soprattutto il lavoro dipendente e gli onesti imprenditori sottostando e accettando una politica di rigore, come i tagli alla spesa pubblica, scuola in primis, l'allungamento dell'età pensionabile e i blocchi salariali? Sarebbe, invece, necessaria una politica espansiva, che tuteli il lavoro, riqualifichi le attività produttive, quelle artigianali e rimetta in moto quell'economia che basa i suoi principi sulla cultura, l'innovazione, la ricerca e le tecnologie ambientali. In questa emergenza sociale e lotta alla sopravvivenza ci sono anche gli immigrati, considerati ormai dai più "gli ultimi degli ultimi": Rosario e non solo ne è la chiara dimostrazione.

L'8 agosto 2009 è stato approvato dal governo il DDL 733 "Pacchetto Sicurezza" che ha incrinato notevolmente il profilo della nostra democrazia e della nostra civiltà giuridico-sociale. La propaganda ideologica, xenofoba della Lega e della destra è diventata Legge dello Stato introducendo il reato di "immigrazione clandestina" per uomini donne e famiglie.

Queste norme oltre a peggiorare le condizioni di vita dei migranti sono inefficaci rispetto ai reali problemi di sicurezza dei cittadini e istituiscono nel nostro ordinamento il principio di anticostituzionalità del diritto differenziato fra cittadini!

Ormai da troppo tempo nel nostro Paese il dibattito non è più incentrato sui diritti delle persone; sempre più spesso da una parte si fanno discorsi autoritari e dall'altra parte ci sono quelli compassionevoli, minando la coesione sociale di una comunità.

Fortunatamente ad Anzola, anche se avvertiamo qualche sfilacciamento, al manifestarsi del fenomeno, grazie alle singole persone, al volontariato sociale, religioso, alle Istituzioni comunali, l'attenzione e la sensibilità a creare vera integrazione c'è stata e siamo sicuri che si rinnoverà. Non dimentichiamo che sin dagli anni 60 i 2/3 della popolazione non era "Anzolese" e il buon convivere ha rappresentato un valore.

Questo Governo pretende molto dai migranti per dare a loro poco o quasi nulla, attuando politiche sociali che li mantengono in uno stato di sudditanza, di bisogno e di ricatto! In Italia per gli immigrati si stanziavano all'anno circa 100 milioni di Euro, in Spagna circa 350 mln e in Germania circa 750 mln - che differenza! Sul totale della spesa sociale che è comunque molto bassa per gli immigrati viene speso solo il 2,4%, nonostante il loro tasso produttivo sia del 73% e il contributo al PIL del 9%. Del loro lavoro quanto ne beneficiano?

Noi che siamo stati un popolo di migranti forse dovremmo ricordare la nostra storia, sapendo che il sonno della memoria genera mostri come il razzismo - dall'800 30 Mln di italiani sono andati per il mondo. Chi legifera in modo così discriminatorio, deve ricordare che le popolazioni migranti cercano semplicemente una vita dignitosa per loro stessi, le loro famiglie e i loro figli, e non sono minacce per i cittadini italiani ma risorse degne di rispetto!

Sui territori locali spesso si verificano delle dinamiche perverse, delle vere e proprie controversie tra persone, in particolare sul diritto alle prestazioni socio-scolastiche. Ricordiamo che i criteri di valutazione ai servizi sono uguali per tutti e rispondono a condizioni di ordine generale, quindi tutti sono cittadini al pari degli altri. Gli immigrati hanno spesso una rete familiare-sociale molto fragile, devono contare solo sulle loro risorse economiche e relazionali, non hanno sostegni familiari, anzi molto spesso sono gli stessi che devono sostenere le famiglie di origine, come succede a tanti italiani. Quanti connazionali verrebbero in condizioni sociali gravi a seguito di questa crisi portatrice di "conflitti" relazionali con gli stranieri?

A differenza, però, che se loro perdono il lavoro, la casa, automaticamente non possono più rinnovare il Permesso di Soggiorno. Ad Anzola quanti saranno quelli che rischiano di divenire clandestini se non vengono rinnovati gli ammortizzatori sociali, nonostante lavorino e vivono da oltre dieci anni nel nostro paese e i loro figli frequentano le scuole, fanno sport ecc.?

Tutto ciò è inaccettabile per un paese che si definisce civile e che dovrebbe fondersi in una cultura solidale, interculturale e di integrazione.

La casa, il lavoro, il servizio sanitario, la scuola sono Diritti per tutte le persone, già sanciti dalla Costituzione e ai quali nessuno, italiani e immigrati, vuole rinunciare perché offrono una vita dignitosa. In questo contesto che tipo di integrazione sarà possibile?

**Vorremmo, lavorare insieme a tutte le Istituzioni locali come la nostra (che peraltro ci pare attenta a queste tematiche) e la società civile per proporre e qualificare alcuni percorsi come: Protezione, Integrazione, partendo dalla lotta al lavoro nero, alla difesa dei Diritti di tutti e infine promuovere incontri reciproci di condivisione e dibattito aperto e libero sulle problematiche sociali per favorire l'aumento degli investimenti sul fondo sociale, per la difesa del mondo del lavoro.**

**In una società civile e rispettosa della diversità queste sono le basi su cui creare il dialogo!**

Antonio Giordano Nadia Morandi  
Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"



8

## Il riordino dei Consorzi

Il territorio anzolese passa alla Bonifica Renana

Dal 1 ottobre 2009, i 16 consorzi di bonifica presenti in Emilia Romagna sono diventati 8 con accorpamenti e ridefinizione dei territori. Tutto il territorio di Terred'acqua era governato dal Consorzio Reno Palata che è stato smembrato secondo il criterio idrografico che vede il torrente Samoggia fare da spartiacque: i Comuni a ovest del Samoggia tra cui Persiceto, Crevalcore e Sant'Agata, sono confluiti nell'area di competenza della Bonifica Burana (che si occupa del bacino idrografico del Panaro) mentre quelli ad est del Samoggia cioè Anzola, Calderara e Sala sono stati assorbiti dal Consorzio della Bonifica Renana che si occupa delle acque che si riversano nel Reno. Questo cambiamento è stato determinato dall'attuazione della legge regionale 5/2009 che attua il D.L. n. 248/2007, convertito nella Legge n. 38 del 2008. Tale legge ha disposto il riordino dei Consorzi di bonifica ed il miglioramento fondiario con la prospettiva di ridurre i costi gestionali. Con la scomparsa del consorzio Reno Palata era necessario che le esperienze e le collaborazioni maturate nel suo seno non andassero perdute e per questo i Comuni di Terred'Acqua hanno stipulato una convenzione con le Bonifiche Renana e Burana per le attività relative al Samoggia ed al Panaro in Terred'acqua. La Convenzione è stata approvata anche dal nostro Consiglio comunale con delibera n. 99 del 26 novembre 2009 e prevede: la programmazione di almeno due incontri plenari all'anno per verificare la qualità, l'avanzamento dei programmi, la condivisione dei lavori da ultimare. In particolare rimane oggetto di condivisione l'Ecomuseo dell'Acqua che deve essere ultimato e deve mantenere la valenza educativa territoriale svolta.

• Mirna Cocchi Assessore Ambiente e Attività produttive



### I nuovi numeri del Consorzio Bonifica Renana

Nella nuova Bonifica Renana si fondono tutti gli ambiti idraulici che scolano nel fiume Reno. Comprende 55 Comuni in provincia di Bologna, 6 toscani, 4 modenesi e Argenta. È un ente di diritto pubblico costituito nel 1909 e opera per assicurare scolo delle acque, difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e naturali, irrigazione e valorizzazione del territorio. Il nuovo ente passa da 1.876 kmq a 3.423 kmq di superficie. Attraverso la propria rete di canali, la Renana provvederà ogni anno allo scolo di 470 milioni di mc di acque di pioggia ed alla distribuzione di 70 milioni di mc di acqua a scopi produttivi. I consorziati proprietari di immobili sono 260.000. Numero verde gratuito per i contribuenti: 800 530 464, [www.bonificarenanait](http://www.bonificarenanait)

## L'orto domestico

Fino a non molto tempo fa la coltivazione di un orto era vista per lo più come un passatempo per anziani. Da un po' di tempo a questa parte, invece, le cose sono cambiate e seguire un orto è diventato un hobby anche per i più giovani.

Complici di questo successo sembrerebbero essere i ritmi frenetici imposti dalla nostra società: coltivare un orto rilassa la mente e distende i nervi, tanto che farsi l'orto in casa pare essere diventato una moda, seguita anche dalla moglie del presidente degli Stati Uniti che coltiva un orto biologico alla Casa Bianca. Ovviamente ai "piaceri dell'orto" si affiancano anche motivazioni più profonde: mangiare prodotti freschi, di stagione, senza veleni, ricchi di proprietà alimentari, che non hanno viaggiato per mezza Italia inquinando l'aria e spreco energia ("a km 0"). Se siete ancora dubbiosi sul perché faticare per farsi l'orto "in casa", oltre a fare due conti rispetto al prezzo che hanno raggiunto oggi frutta e verdura (che non è un dettaglio), approfondiamo l'argomento.

Oggi le moderne tecniche di coltivazione utilizzano spesso prodotti chimici e concimi in maniera considerevole. Oltre a rimetterci in sapore, da studi recenti risulta che non basterebbero più le canoniche 4 o 5 porzioni al giorno di frutta e verdura per apportare al nostro organismo le vitamine ed i sali minerali di cui necessita: i prodotti ortofrutticoli "pompati" artificialmente dall'agricoltura industriale risulterebbero meno nutrienti e, per conseguire lo stesso effetto benefico, dovremmo mangiarne almeno il doppio!

Non dimentichiamoci poi il giovamento sul piano psicofisico. Fare un po' di moto fa bene alla salute e allenta lo stress che, di questi tempi, affligge tanti di noi. A pensarci bene, quanti di noi avrebbero a disposizione un piccolo riquadro di terreno, nel giardino o, addirittura, ...sul balcone per la piccola coltivazione sufficiente ad una famiglia?

Informazioni e utili consigli potete richiederli allo Sportello Agricoltura e Ambiente il **martedì mattina a settimane alterne** presso il Comune e al cell. 340 8139087.

## Incidenti stradali e buone regole

I territori dei Comuni di Anzola, Sala Bolognese, Calderara, Sant'Agata e San Giovanni in Persiceto, sono spesso soggetti al verificarsi di sinistri stradali, sia all'interno dei centri abitati, sia soprattutto sulle strade di grande scorrimento o di collegamento poste fuori dai centri abitati. Nell'ultimo triennio la sinistrosità ha registrato una tendenziale flessione, passando dai 299 sinistri del 2007, ai 271 accaduti nel 2009. A partire dal gennaio 2010, nell'ambito dell'ampliamento di operatività e competenze del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, è stato attivato un servizio di pronto intervento per il rilievo dei sinistri stradali che si verificano sul territorio dell'associazione intercomunale. Tale servizio è attivo dalle 7,15 alle 19,00 di tutti i giorni lavorativi e si avvale di due pattuglie specializzate nel pronto intervento, oltre che di una Centrale Operativa strutturata in base ai moderni standard funzionali. Le pattuglie inoltre hanno iniziato ad utilizzare un nuovo sistema di rilevazione dei sinistri che si basa su strumentazione fotogrammetrica, la quale consente di sgomberare la strada e mettere di nuovo in sicurezza la circolazione. Durante gli interventi spesso sono stati notati comportamenti scorretti da parte delle persone coinvolte. Per questo ci sembra utile riassumere i comportamenti da tenere in caso di incidente stradale:

- » come prima cosa occorre sincerarsi delle condizioni dei coinvolti ed allertare eventualmente il servizio 118 per le emergenze sanitarie;
- » in caso di sinistri di particolare gravità è anche opportuno chiamare una forza di polizia per i rilievi (Polizia di Stato, Carabinieri oppure Polizia Municipale che risponde al centralino unico 051 6870087);
- » occorre quindi segnalare la presenza sulla strada mediante il cartello mobile di pericolo in dotazione al proprio mezzo, (il triangolo di pericolo o di emergenza). Il segnale va posizionato ad una distanza dal veicolo tenendo conto della configurazione del tratto stradale e delle condizioni di visibilità. Pertanto non deve essere semplicemente appoggiato a ridosso del veicolo fermo ma deve precederlo di almeno una ventina di metri.
- » se il conducente si trova fuori dal centro abitato deve indossare, prima di scendere dal veicolo, il giubbotto rifrangente ad alta visibilità in dotazione obbligatoria ad ogni autoveicolo. Il giubbotto aumentare la visibilità del conducente evitando di metterlo in pericolo rispetto ad altri veicoli in transito.

Queste semplici regole di sicurezza, oltre che essere prescritte come obblighi dal Codice della Strada potranno quanto meno evitare il crearsi di situazioni di pericolo ulteriori rispetto ad una criticità già esistente causata dal sinistro stradale.

• Giampiero Gualandi Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale

### Nuova sede

Venerdì 14 maggio 2010 alle ore 11,00 sarà inaugurata la nuova sede del Corpo Intercomunale di Polizia municipale di Terred'acqua. La nuova sede è in via Cappuccini, 23 a San Giovanni in Persiceto.



PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4  
40011 Anzola Emilia (Bo)  
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05  
Sito web: [www.bertusi.it](http://www.bertusi.it)  
e-mail: [bertusi.caldaie@libero.it](mailto:bertusi.caldaie@libero.it)

ristorante enoteca

per piacere la cucina deve essere genuina

tipico toscano

by Butteri

Anzola Emilia  
Via Grimaldi, 10  
051/5878519



## La TARSU e il costo dei cattivi comportamenti

Nella raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani, vi sono comportamenti che generano spreco e maggiori costi. Gli assessori all'ambiente ed al bilancio ci spiegano come fare per evitare l'aumento del costo del servizio.

Per l'anno 2010 il Comune non ha aumentato le tariffe dei rifiuti a carico dei cittadini, nonostante i costi di gestione dello smaltimento siano cresciuti. Per mantenere ferme le tariffe l'ente si è fatto carico di spese per manutenzioni straordinarie altrimenti sostenute da Geovest, società che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

È stata una scelta difficile ma l'Amministrazione ha voluto dimostrare anche così il proprio sostegno ai cittadini che affrontano con fatica la crisi economica in atto. Però c'è un solo modo per ridurre al massimo i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e dipende dal comportamento di tutti: fare la raccolta differenziata in maniera corretta! La strada per contenere i costi è quella di differenziare ogni tipo di rifiuto e raccoglierlo in maniera adeguata, cioè nei cassonetti appositi o secondo le modalità previste. Mentre forse è ormai chiaro che l'abbandono dei rifiuti è nocivo per l'ambiente, inquina e degrada le nostre strade, meno evidente è quanto i cattivi comportamenti nella raccolta differenziata pesino in termini economici sulle casse comunali e nelle tasche dei contribuenti.

Solo per fare un esempio, l'abbandono dei rifiuti comporta oneri aggiuntivi per la rimozione, che ricadono sui costi della tariffa pagata da tutti i cittadini. Vogliamo soffermarci a riflettere sull'abbandono delle potature che la società Geovest ci ha segnalato come un problema



consistente nel territorio comunale di Anzola dell'Emilia. Lasciare le potature accanto ai cassonetti, o in strada, oppure in piazzole non autorizzate comporta che un mezzo apposito si rechi sul posto ad effettuare i viaggi di carico e questo è un costo per tutta la collettività.

Purtroppo tanti cittadini abbandonano le potature di fianco ai cassonetti e nel corso del 2009 il servizio di raccolta dedicato a questo tipo di recupero ha occupato più di 200 ore lavorative e circa 10.000 euro di costi, ripartiti sulle tariffe di tutti.

Chiediamo un patto di collaborazione con i cittadini perché più saranno quelli impegnati in una raccolta differenziata fatta secondo le regole, più si avvantaggeranno l'ambiente, il decoro urbano e "le tasche" di ognuno.

Sappiamo che i comportamenti corretti nascono anche da una buona informazione e a partire da questo numero proponiamo una rubrica dedicata ai vari aspetti della raccolta differenziata, esaminando anche l'aspetto economico della gestione del servizio e dei suoi costi. Se avete richieste su temi da approfondire potete scrivere al servizio Comunicazione del Comune: [urp@anzola.provincia.bologna.it](mailto:urp@anzola.provincia.bologna.it)

● Mirna Cocchi  
Assessore Ambiente e Attività produttive

Carlo Monari,  
Assessore Politiche finanziarie e tributarie

● Questo è un cattivo comportamento. Si tratta di un abbandono di potature rilevato in Via Rumpianesi nel marzo 2010 (Foto Archivio comunale)



### Le potature e le regole che fanno la differenza

Ricordiamo che il fogliame, la potatura sottile (fiori domestici) e gli sfalci dell'erba devono essere conferiti nel cassonetto dell'umido insieme agli scarti di cucina; per potature si intendono invece il frasame, il taglio di parti legnose di rami e siepi.

Il Comune ha concordato con Geovest due servizi rivolti ai cittadini residenti per la raccolta delle potature: il ritiro gratuito a domicilio oppure la consegna presso la stazione ecologica direttamente da parte dei cittadini.

**Ritiro gratuito a domicilio delle potature ogni martedì:**  
Prenota entro la giornata di lunedì a mezzogiorno il ritiro gratuito a domicilio delle potature del martedì. telefona al numero verde 800 276650, dal lunedì al venerdì 8,30-12,30 e 14,00-17,00

**Consegna delle potature presso la stazione ecologica**  
Porta le potature raccolte direttamente alla Stazione ecologica in Via Roccanovella, 2 nei seguenti orari: Lunedì 8.00-12.30; Martedì 8.00-12.30; Mercoledì 14.30-17.30; Giovedì 8.00-12.30; 14.00-17.30; Venerdì 14.30-17.30; Sabato 8.00-12.30; 14.00-17.30

**FRANCESCHINI  
MARMÌ SRL**

**LAPIDI E CIPPI**

Via della Libertà, 3  
41013 Piumazzo di Castelfranco E. (MO)  
Tel. 059.931133 - Cell. 347.9420991

**Avvocati  
Commercialisti  
Consulenti del Lavoro**

<b>Monica Bartolini</b> Avvocato	<b>Elisabetta Dalrio</b> Commercialista revisore contabile
<b>Annalisa Borghi</b> Commercialista revisore contabile	<b>Costanza Farioli</b> Consulente del lavoro

Studio Associato  
Bartolini Borghi Dalrio Farioli  
Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)  
tel. 051.734268 - fax 051.6425251  
[www.studioacc.it](http://www.studioacc.it) - [info@studioacc.it](mailto:info@studioacc.it)  
Si riceve su appuntamento



## Finisce la scuola, inizia il Campo Solare!

Il termine dell'anno scolastico viene vissuto dai ragazzi come un momento liberatorio ma per le famiglie può rappresentare una difficoltà. Come occupare le giornate dei propri figli? A chi affidarli durante il lavoro? Una risposta può essere il servizio estivo proposto dal Comune con la Polisportiva Anzolese. Conosciuto come Campo Solare, questo servizio ha l'ambizione di offrire ai ragazzi un'esperienza di forte valore sociale, educativo e formativo. Attraverso diverse attività come i giochi, i laboratori, le gite, si persegue l'obiettivo di favorire la socializzazione, di far nascere in modo informale e spontaneo le relazioni dei bambini tra di loro e con gli adulti, di apprendere, scambiare conoscenze e rafforzare le proprie. Al Campo Solare i grandi protagonisti sono i bambini. Tutti sono concordi nell'assegnare a questi momenti un ruolo primario. Muoversi ed agire in presenza d'altri compagni con quello che ne consegue: complicità e solidarietà o anche opposizioni ed interferenze, rappresenta una situazione sociale che aiuta a crescere nel senso più completo del termine. Naturalmente non ci si dimentica che è vacanza, un periodo dove ci si rigenera e si accumula energia utile per affrontare nel modo migliore il successivo anno scolastico, quindi il clima ludico e di divertimento è d'obbligo.

Il Campo Solare sarà diviso in due strutture messe a disposizione dal Comune di Anzola e dall'Istituto Comprensivo De Amicis: una (la materna Bolzani in via Gavina) sarà riservata ai bambini della fascia di età della scuola dell'infanzia e l'altra (elementare Caduti per la Libertà via Chiarini) ai ragazzi che hanno frequentato la scuola primaria e secondaria. L'organizzazione delle attività prevede la divisione in gruppi con il criterio dell'età e dei momenti comuni. Ogni gruppo di bambini verrà seguito da un numero adeguato di educatori che assicureranno il servizio dalle ore 7.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì. Le iscrizioni si apriranno nel mese di maggio.

A cura dell'Area Servizi alla Persona e Polisportiva Anzolese

© Campo Solare 2009



## (remida day)<sup>2</sup>

Domenica 16 maggio dal pomeriggio a notte. Per il secondo anno, nella piazza di Anzola le operatrici di Remida incontrano la città per una giornata di giochi all'aperto all'insegna del riuso creativo. Il Remida Day è un progetto che prevede una serie di iniziative sul tema del riuso creativo, dedicate a reinterpretare i vari luoghi della città (come nel caso del Remida day), rinnovare sguardi curiosi verso materiali di scarto e rimanenze industriali e a promuovere sensibilità ambientali ed ecologiche. Gli eventi in programma hanno l'intento di offrire ai partecipanti, adulti e bambini, una nuova visione della materia e dei suoi processi di trasformazione per diffondere, ludicamente, la cultura del recupero e del riciclo. La giornata di quest'anno segue il filo narrativo del rapporto tra natura e artificio, tra materia finita e trasformazione, tra realtà e astrazione. Lo spazio della piazza ospiterà provocazioni a cielo aperto sui linguaggi della materia rivolti a tutta la cittadinanza.

› **Trasformazioni** Ore 16.00-18.00  
Per un giorno, un angolo di Piazza E. Berlinguer, ospiterà "Trasformazioni di scarti tra segni e forme in evoluzione" l'attività prenderà forma attraverso la "lettura" di immagini di scarti che, agli occhi di chi li guarda, si trasformeranno, attraverso il segno grafico, in disegni, personaggi e ambienti inusuali. L'attività sarà accompagnata dalla mostra delle grafiche realizzate in occasione del primo compleanno ReMida Anzola.

› **Colonne insolite** Ore 16.00-22.30  
Mostra di vele documentative che riassumono l'attività e gli intenti dei percorsi svolti dal ReMida per sottolineare l'importanza dei materiali di scarto come mezzo educativo e di sostenibilità ambientale.

› **Architetture indivenire** Ore 16.00-18.30  
I materiali di scarto si offrono per costruzioni improbabili: forme, incastri, equilibri e stupori architettonici da creare, disfare, ricomporre per una città in continuo divenire.

› **Mostra Scatti di scarto 1** Ore 16.00-20.00  
Esposizione delle fotografie scattate in occasione del concorso indetto nel Remida day 1. Ore 18.30 Premiazione dei primi tre classificati.

› **Salvato da ReMida** Ore 16.00-20.00  
Scambio di libri: la possibilità di riciclare le idee, i sogni, i sentimenti, le paure, le risate e le avventure nascoste dentro ai libri. Chi porterà un libro ne potrà ritirare un altro a sua scelta tra tanti in esposizione.

› **Biologia Industriale** Ore 16.00-22.30  
Francesca Pasquali, giovane artista bolognese, interroga le strutture generali della natura e intrecciando elementi naturali e materie sintetiche crea nuovi corpi-sculture, dando vita ad una nuova biologia. In Piazza saranno esposte le sculture realizzate anche con i materiali di scarto di ReMida che attraverso il gesto artistico acquisiscono nuove identità.

› **Voci narranti** Alle ore 17.00 e alle ore 19.00  
La piazza diventa anche luogo per narrazioni di storie, pretesto e occasione per bambini e adulti di riscoprire il valore e la magia del racconto.

› **Musica live** Ore 19.30-22.30  
Sonorità d'altri luoghi e altri tempi con ritmi materici. The Drunk Butchers - folk irlandese. TilibilKe Ruticar OrKestar - folk balcanico

› **Scenari di luce propria** Ore 20.30-22.30  
Installazioni interattive di materiali e strumenti che indagano la luce tra riflessi, rifrazioni, proiezioni, colori ed ombre tra composizioni e costruzioni.

› **Scatti di scarto 2** Ore 16.00-22.30  
Concorso per la riscoperta dei materiali di scarto e delle emozioni vissute al Remida day 2 da catturare attraverso il linguaggio fotografico.

L'iniziativa ha il sostegno e il patrocinio della Provincia di Bologna. Le acconciature e il trucco dello staff ReMida Anzola, durante l'iniziativa, sono a cura di Canè Parrucchieri di Bologna. Il ReMida Anzola è un progetto del Comune di Anzola Emilia, Geovest e dell'Associazione Funamboli. In caso di maltempo l'evento verrà rimandato a data da definire. Per ulteriori informazioni sull'evento e l'organizzazione telefonare al numero 338 1997826 o inviare un e-mail all'indirizzo remida.anzolaemilia@libero.it o vistare il sito [www.remidaanzola.it](http://www.remidaanzola.it)

AL VOSTRO SERVIZIO DA OLTRE 80 ANNI

Impresa Funebre

*A. Vecchi*

dei F.lli Lelli

Piazzale del Cimitero di Anzola Dell'Emilia (BO)

Tel. **051.731.320** Notturno: **051.575.199**

CNA PREMIO PER I 60 ANNI DI ATTIVITÀ

PREMIO PER L'IMPRENO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO

ESQ AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000

**mg**

meccanica

**Grandi** S.p.A.

LAVORAZIONI A CONTROLLO NUMERICO

VIA CADUTI DI SABBIUONO, 4  
40011 - ANZOLA EMILIA - BO - ITALY  
TEL. 051/73.35.85 - 73.30.86 - FAX 051/73.52.96

le  
associazioni

sempre  
impegnati

AVIS

## I nomi della solidarietà

Il 18 febbraio 2009, si è svolta l'annuale assemblea di bilancio dell'Avis comunale che quest'anno è stata anche di rinnovo del consiglio direttivo. Nell'occasione sono state consegnate le benemerienze maturate nell'anno 2008.

**Benemerenzia rame:** Badea Costantin, Bassini Federico, Bezzi Maurizio, Canforelli Angelo, Cati Simona, El Hajibi Abdellah, Emolo Ernesto, Falchieri Annarita, Ferriani Elisa, Fozibo Nicoletta, Gervasio Carmine, Grasso Anna, Lunardi Roberto, Martini Giuseppe, Mattioli Annamaria, Morotti Alberto, Negrini Alberto, Rebecchi Alberto, Rubini Barbara, Soli Luca, Tacikova Monika, Tayeb Mohamed Saed, Trifoglio Davide, Zurla Amedeo.

**Benemerenzia argento:** Bergami Marco, Bianchini Elena, Biondi Luciano, Carini Cristina, Demaria Annalisa, Demaria Antonio, Grossi Salvatore, Lambertini Stefano, Manzoli Antonella, Masi Francesca, Pedretti Alex, Reggiani Marco, Roli Stefano, Sabattini Lara, Spreafichi Debora, Suanno Antonietta, Veronese Fabio, Zurla Amedeo.

**Benemerenzia argento dorato:** Bianchi Giuliana, Calanca Carlo, Fabbiani Cristian, Lelli Giuseppe, Livon Carmen, Masotti Antonella, Menegatti Liviana, Rinaldi Roberto, Rinaldi Valerio, Torrano Massimo, Uccelli Franco.

**Benemerenzia oro:** Datteri Danilo.

**Benemerenzia oro con rubino:** Bussolari Franco, Cappadona Santina, Marsigli Stefano, Mezzofiore Vito, Ruggeri Giampiero, Tassoni Nicola, Zucchini Alessandro.

**Benemerenzia oro con smeraldo:** Bacchelli Gabriele, Santosuosso Rosa.

**Benemerenzia oro con diamante:** Comellini Attilio, Forni Enzo, Serra Rino.

Le benemerienze non consegnate saranno a disposizione fino al 30 novembre 2009, potranno essere ritirate presso la sede Avis Anzola, piazza Berlinguer, spazio n. 5 (vicino la porta del cuore) il sabato dalle ore 10,30 alle 11,30 o prendendo contatto telefonico al 339 5663461, Sergio Bavieri e-mail: sergio.franca@virgilio.it

Nella relazione del consiglio si è espresso l'auspicio di un incremento dei donatori e delle donazioni per arrivare alla completa autosufficienza nazionale nel più breve tempo possibile. Rimane l'appello ai soci, affinché si facciano promotori con parenti, amici, conoscenti, perché altri Anzolesi diventino donatori.

Stanno procedendo i lavori per la costruzione della Casa dei Donatori di Sangue. È uno sforzo che invitiamo a sostenere destinando la quota 5 x 1000 a Avis c.f. 01021530371.

**Centro mobile** c/o il poliambulatorio, via XXV Aprile, il 29 Marzo e 26 Aprile, ore 7,30 - 10,30

**Centro trasfusione** via M.E.Lepido 56, Bologna tel. 051 6478011

**Info Avis Provinciale** 051 388688 [www.avis.it/bologna](http://www.avis.it/bologna) e-mail: [bologna.provinciale@avis.it](mailto:bologna.provinciale@avis.it)



Consegna delle benemerienze

## Pedalando senza fretta...

In occasione della "Festa delle Spighe" delle Budrie di S.Giovanni in Persiceto, la Parrocchia della Badia di S. Maria in Strada di Anzola dell'Emilia organizza per mercoledì 2 giugno 2010 "Anniversario della Nascita della Repubblica Italiana", una pedalata. Su strade a traffico limitato segnalate dalla Provincia di Bologna, andremo alla ricerca dei tesori nascosti del Territorio. La partenza è prevista per le ore 8,45 dal piazzale della Badia. Percorrendo via P. le Budrie e via Sparate, si raggiungerà la Parrocchiale di Castagnolo e, nella stessa località, l'Oratorio Sant'Agostino annesso al Palazzo cinquecentesco Quattro Torri, residenza di campagna della famiglia nobiliare bolognese Marsili. Al termine della visita guidata dalla sig.ra Miriam Forni, con un'altra breve pedalata, si raggiungerà il Santuario S. Clelia Barbieri delle Budrie dove, alle ore 11,15, sarà celebrata la S. Messa. Poi... tutti a tavola p/o lo stand gastronomico delle Festa delle Spighe! Per partecipare alla pedalata (di circa 8 km) è consigliabile indossare giubbotto catarinfrangente (quello delle auto) e caschetto (specie per i minori). Sarà presente il Corpo Polizia Municipale Terred'Acqua.

Per prenotare il **pranzo comunitario** (a prezzo popolare e a prezzo speciale per i bambini) e **la pedalata**, rivolgersi a: Cesarino Colombari tel. 051739007 cell. 3332737305. Si ricorda che è possibile partecipare anche solo a una delle due iniziative (pedalata /pranzo).

Cesarino Colombari  
Gruppo Parrocchia S.Maria in Strada



Palazzo Quattro Torri a Castagnolo



## L'unione fa la forza

Nella serata del 20 marzo si è concluso il ciclo di tre incontri teorico-pratici su alimentazione, ambiente e salute denominato "Siamo quello che mangiamo" organizzato dal Centro ricreativo culturale "Amarcord" di Castelletto in collaborazione con la Sez.Soci dell'Istituto "B.Ramazzini" di Anzola.

La teoria è stata ampiamente illustrata dalla dottoressa Fiorella Belpoggi, ricercatrice presso il Castello di Bentivoglio, su come conoscere e interpretare attraverso la lettura delle etichette la genuinità dei prodotti al fine di evitare pericoli per la salute, avvalendosi anche di filmati molto interessanti.

La pratica è stata eseguita in concreto dai volontari del Centro Amarcord che hanno preparato piatti con prodotti genuini per adulti e una buona merenda per i bambini, concludendosi con una deliziosa cena, alla quale hanno aderito parecchie persone, consapevoli dell'importanza di questa serata, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'Istituto Ramazzini per la ricerca.

Per questa bella iniziativa il CDA della Sez.Soci di Anzola ringrazia tutti i volontari dell'Amarcord che si sono prodigati affinché tutto risultasse perfetto, ed è stato così. Grazie!

Il CDA della Sezione Soci di Anzola dell'Emilia



Panoramica di Villa S. Angelo

## Un anno dopo

Una delegazione del Comune e della Consulta del volontariato in visita a Villa Sant'Angelo (AQ)

Il 6 aprile 2010 è stata la prima ricorrenza del terremoto in Abruzzo. Su invito del sindaco del Comune di Villa Sant'Angelo Pierluigi Biondi, abbiamo partecipato alla toccante cerimonia in ricordo del terremoto a Villa Sant'Angelo. Da Anzola sono partiti il sindaco Loris Ropa accompagnato dal vigile Valentino Restani con il Gonfalone del Comune e il sottoscritto in rappresentanza di tutte le associazioni del volontariato anzolese. Il rapporto fra il Comune di Anzola e quello di Villa Sant'Angelo si è stretto in occasione della raccolta di fondi fatta con la Cena della Solidarietà promossa dalla Consulta e con altre iniziative private del territorio che hanno devoluto un contributo di oltre 6.000 euro.

Villa Sant'Angelo è un piccolo Comune a 20 Km dall'Aquila con circa 400 abitanti. Qui il terremoto ha creato un disastro mettendo fuori uso la quasi totalità delle case, distruggendo la chiesa, il municipio e facendo 17 vittime tra la popolazione. Dicono che questa sia la zona più colpita e in effetti la visita "toglie il fiato". Qui c'è stato un grande intervento della Regione Emilia Romagna, con la protezione civile, i vigili del fuoco ed il volontariato. E l'aiuto portato alla popolazione ed al territorio è stato ampiamente riconosciuto da tutti. A tutte le famiglie senza tetto è stata consegnata una dignitosa casa in legno. Mi è sembrato abbiano molto apprezzato quello che è stato fatto ma naturalmente gli abitanti vogliono ricostruire la loro Villa Sant'Angelo e tornare a vivere una vita il più normale possibile.

Bella e partecipata è stata la cerimonia con la inaugurazione di un cippo alla memoria delle vittime, a cui hanno partecipato molte autorità fra cui Guido Bertolaso della Protezione Civile, il presidente della Provincia e tanti sindaci e tanti volontari che qui chiamano angeli. Ho visto una comunità forte, unita, con tanta dignità e che sicuramente ce la farà. E' stata una "sfaticata" con 850 km in un giorno ma compensata dall'emozione che non ci ha fatto nemmeno sentire la stanchezza. Ringrazio il sindaco Ropa per avermi invitato, in rappresentanza del volontariato anzolese, a vivere questa indimenticabile giornata.

Nella Biblioteca di Anzola potrete trovare il libro dal titolo "Angeli tra le macerie" che racconta la vita di un gruppo di volontari proprio a Villa Sant'Angelo, E' ricco di toccanti immagini e di racconti vita di queste popolazioni e ne consiglio la lettura a tutti.

Luciano Clo  
Presidente Consulta del Volontariato Anzolese



La cerimonia ufficiale a Villa S. Angelo

## Pronti per il concorso della Cà Rossa

Il Centro sociale ricreativo e culturale Cà Rossa, in occasione della ricorrenza del suo decimo anno dalla fondazione, promuove un'iniziativa volta a valorizzare e a far conoscere i molteplici aspetti della propria attività, sempre diretta ad offrire opportunità e servizi per migliorare la vita sociale del nostro territorio.

In questo ambito Cà Rossa propone una mostra di opere artistiche originali sul tema "Come io vedo la Cà Rossa". Le opere, attraverso varie forme espressive (pittura, scultura, fotografia, testo letterario, composizione musicale, ecc.), dovranno rappresentare i contenuti che il Centro sociale esprime e realizza quotidianamente nella realtà anzolese.

L'adesione dovrà essere presentata **entro il 31 maggio 2010**. In seguito verrà comunicata singolarmente la data di consegna delle opere.

Le modalità di partecipazione saranno oggetto di un volantino specifico e potranno essere consultate presso la sede della Cà Rossa ad Anzola dell'Emilia, in via XXV Aprile, 25 o sul sito [www.centrosocioculturalibologna.it](http://www.centrosocioculturalibologna.it) cliccando su Cà Rossa.

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

Promosso da:



Con il patrocinio di:



## Venerdì 21 Maggio

**Padiglione Comunale**  
**Le Notti di Cabiria - Via Santi, 1**  
 • Ore 18,30 Apertura Festa  
 • Ore 19,00 Apertura Ristorante  
 • Ore 21,30 Musica e Ballo con il **TRIO DAN I**

## Sabato 22 Maggio

**Municipio - Via Grimandi, 1**  
 • Ore 15,00 - Visita alla mostra Storia delle spezie e delle piante officinali nella tradizione popolare, a cura dell'Associazione culturale Bottega della Creta.  
 • Ore 16,00 - Visita guidata passeggiando fra le piante spontanee per riconoscere le erbe di interesse culinario e officinale, a cura del Centro Agricoltura Ambiente. Partenza dal Municipio con arrivo alle Scuderie Orsi e Mangelli di Anzola. È necessario prenotarsi presso la Biblioteca Comunale. **Tel. 0516502222. Iniziativa gratuita.**

• Ore 16,30- **Via X settembre 1943: Inaugurazione del Centro Giovani**  
 "La saletta per quelli che non hanno età"  
**Padiglione comunale**  
**Le Notti di Cabiria - Via Santi, 1**  
 • Ore 19,00 Apertura Ristorante  
 • Ore 21,30 Musica e Ballo con **ISABELLA SHOW**

## Domenica 23 Maggio

**1° FESTA DI PRIMAVERA IN MTB**  
**Raduno di Mountain Bike non competitivo**  
 • Ore 8,30 Cà dal Baltram - Via Emilia, 48 Raduno iscrizioni e partenza  
 • Ore 11 Cà dal Baltram - Via Emilia, 48 Arrivi, premiazioni e ristoro.  
 La manifestazione è organizzata da: S.C. Anzola - Polisportiva Anzolese  
**14° Raduno di Auto-Moto Storiche**  
 • Ore 9,00 - Piazza Berlinguer- Ritrovo ed iscrizione: Sosta e mostra

• Ore 10,45 - Sfilata per le vie del paese e destinazione Le Budrie-Allevamento OM  
 • Ore 13,30 - Cà dal Baltram - Via Emilia, 48 - Sosta buffet  
 • Ore 16,00 - Gran finale con premiazione equipaggi.

**Cà dal Baltram - Via Emilia, 48**  
 • Ore 12,30 - Pranzo  
 Prenotazioni entro le ore 11 in Piazza Berlinguer o tel. 051736593 Menù € 20,00  
 • Ore 15,00 - Parco di Cà' dal Baltram **STAND GASTRONOMICO CON CRESCENTINE FRITTE, SALUMI, RAVIOLE E BRAZADELA.**

**Fino a sera:  
 spettacoli per adulti  
 e bambini.**

**ANZOLA DELL'EMILIA il 21 • 22 • 23 maggio 2010**  
 Piazza Berlinguer, Municipio, Le Notti di Cabiria, Cà dal Baltram, Allevamento OM "Le Budrie"

**GRUPPO LELLI**  
**LELLI LINO & FIGLI s.r.l**  
  
**ANZOLA EMILIA**

**VENTURI**  
**Venturi**  
 AUTOTRASPORTI E SPURGI  
  
 DAL 1960  
**VENTURI BRUNO**  
 Autotrasporti e Spurghi  
 DAL 1960  
 LA GARANZIA PER UN AMBIENTE PIÙ PULITO

**PIEDILI S.R.L.**  
 COSTRUISCE E VENDE IN ANZOLA EMILIA  
 CAPANNONI INDUSTRIALI E CIVILI  
 ABITAZIONI  
 Via S. Pertini, 3 - Tel. **051.734229**  
 Anzola Emilia (BO)

**EMILBANCA**  
 BCC CREDITO COOPERATIVO

**CPL CONCORDIA**  
 Group

**FABBRI**  
 1905

**COOP.COSTRUZIONI**  
 COSTRUIAMO FUTURO

**Auto Mandini**  
 MULTIBRAND  
 AUTO SCOUT 24  
  
 AMPIA gamma di veicoli e servizi personalizzati  
 Anzola dell'Emilia (BO) - Via 1° Maggio, 40  
 Tel. 051.732438/731582 Fax 051.8508303  
 info@automandini.it - stefano.venturi@automandini.it  
 Auto nuove - Tutte marche - Fuoristrada - Veicoli commerciali  
 Auto usate con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

**Aereospurghi S.R.L.**  
 di Roberto Venturi  
  
 Via Grimandi, 5  
 40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
 Tel. 051732354 - Fax 051732119  
 e-mail: aereospurghi@libero.it